

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIA	LE
	_

n. 218 del 08/11/2023

Oggetto: COMUNE DI NOCETO - PUA DI INIZIATIVA PRIVATA NOC_R1 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/17. ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA.

IL PRESIDENTE

VISTE:

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018;

PREMESSO:

che il Comune di Noceto è dotato di un Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di C.C. n. 25 del 31.5.2011, di un POC approvato con atto di C.C. n. 19 del 30.4.2013 e di un RUE approvato con delibera di C.C. n. 26 del 31.5.2011;

che il Comune ha approvato con Delibera di CC n. 45 del 30.09.19 il POC anticipatore 2018_2020 che contiene l'ambito in esame;

che la L.R. n. 3 del 31.07.2020, in particolare con gli articoli 8, 9 e 10, ha prorogato di un anno i termini di 3 e 5 anni relativi al periodo transitorio previsto dalla L.R. 24/2017;

che lo stesso Comune ha trasmesso a questo Ente, con nota PEC n.21999 del 27.07.23, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato NOC R1;

che il Comune inoltre con nota PEC 28230 del 05.10.2023 ha inoltre trasmesso i pareri di:

Decreto Presidenziale n. 218 del 08/11/2023 pag. 1/5

- ARPAE Rif. Arpae Prot. n PG 130815 del 27.07.23 Sinadoc 28465/2023;
- AUSL 59717 del 05.09.23;

CONSTATATO:

che il PUA di iniziativa privata NOC_R1 a destinazione residenziale, è posto in Noceto, a nord est del Capoluogo, con estensione da via Centolance nella corrispondenza della rotatoria con via Papa Giovanni II fino all'area urbanizzata di Via Sarti ed interessa una superficie territoriale di 46.000 mq, pari a circa il 60% dell'ambito di POC_NOC_ non si rilevano contrasti con il PTCP né con la legislazione urbanistica regionale vigente;

che l'ambito in oggetto è destinato dal PSC quale "Ambito per nuovi insediamenti" con la sigla NOC_R1 e che l'ambito NOC_R1 Subambito A, oggetto del presente PUA, corrisponde ad una frazione a nord del comparto complessivo ed è ricompreso nel POC anticipatore 2018_2020;

che il POC, per il NOC_R1 subambito A, ha tra i propri obbiettivi la realizzazione di una frazione significativa della strada di gronda nord-ovest prevista nel PSC ed attribuita all'ambito, oltre a quello del potenziamento del sistema delle dotazioni territoriali in una parte di città scarsamente equipaggiata e prescrive che una quota rilevante degli spazi pubblici siano localizzati a sud di via Formica con funzione di mitigazione verso il caseificio La Maestà;

che il POC relativamente alle componenti territoriali e insediative prescrive:

- la realizzazione della strada di gronda per tutto il tratto interno all'ambito, con sistemazione a viale alberato piantumato con alberi e arbusti;
- il potenziamento via Formica (allargamento stradale);
- la realizzazione di percorsi ciclopedonali lungo la strada di gronda, lungo via Formica nel tratto interno al comparto e lungo il filare di alberi presente in direzione nord sud a collegamento dei primi due tratti:
- come individuato graficamente, la scheda di POC traccia l'orientamento prevalente dei prospetti prevedendo un allineamento in direzione nord sud;
- Potenziamento del sistema degli spazi per la sosta lungo via Formica, in adiacenza al parcheggio realizzato dal comparto Ex CD19;
- Verde pubblico nella parte dell'ambito a sud di via Formica;

che la scheda norma di POC NOC_R1 che disciplina l'area, ammette carichi insediativi in termini di SU assegnata pari a mq 5.520, minima pari a mq 6.624 e massima pari a mq 7.360 ed il PUA in oggetto prevede una SU di mq.6.440 (desunta unicamente dalla tavola n.10) inferiore quindi alla SU minima consentita dalla scheda di POC per l'ambito;

che le dotazioni minime di progetto relative ad attrezzature e spazi collettivi interni all'ambito sono pari a 14.329,85 (desunta da scheda dati A01) e quindi non inferiori al minimo indicato nella scheda di POC pari a 13.800 mq;

che il Comune con nota prot. n. 28230 del 05.10.23 ha precisato che per il PUA NOC_R1, il rapporto ambientale Valsat/Vas risulta essere quello del POC vigente;

CONSTATATO INOLTRE che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017, che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, e che pur abrogando la L.R. 20/2000, agli artt. 3 e 4 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso e l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti avvenga secondo la procedura previgente della stessa L.R. 20/2000;

Decreto Presidenziale n. 218 del 08/11/2023 pag. 2/5

che in particolare ai sensi del citato art. 4, 4° comma della L.R. 24 /2017, nonché la circolare regionale n. 179478 del 14.3.2018, che detta le prime indicazioni applicative della citata L.R. 24/2017, gli strumenti urbanistici vigenti possono essere attuati anche attraverso l'adozione di PUA e Varianti al PUA, o la loro conclusione secondo le procedure della L.R. 20/2000 artt. 31 e 35;

che pertanto, ai sensi degli articoli sopra richiamati, e della delibera regionale stessa, il Piano Urbanistico Attuativo in esame rientra pienamente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 4 lett. c) della citata L.R. 24/2017, e pertanto il procedimento di approvazione può essere concluso ai sensi degli artt. 31 e 35 della L.R. 20/2000;

CONSIDERATO che il PUA recepisce solo in parte lo schema di assetto previsto dal POC e nello specifico si discosta nei seguenti aspetti che risultano da integrare:

- prevede la realizzazione solo di una tratta della strada di gronda, non sistemata a viale;
- non prevede il potenziamento via Formica (allargamento stradale);
- prevede solo parte dei percorsi ciclopedonali lungo la strada di gronda, lungo via Formica nel tratto interno al comparto e lungo il filare di alberi presente in direzione nord sud a collegamento dei primi due tratti;
- prevede un allineamento prevalente dei prospetti in direzione est ovest anziché nord sud;
- prevista realizzazione fascia boscata 15 ml. margine su e ovest;
- occorre una verifica riguardo la coerenza tre POC e PUA inerente i due edifici adicenti all'area di verde pubblico posta a sud.

che per il PUA in oggetto è prevista l'attuazione in un periodo di 10 anni. A tal riguardo si rileva tuttavia, ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017, la necessità del rispetto del principio di immediata attuazione degli interventi. La stipula della convenzione deve prevedere "termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi" (art. 4, c.5, secondo periodo). Tali titoli abilitativi devono riguardare sia le opere di urbanizzazione che gli interventi privati. Tali concetti sono stati altresì precisati nella circolare regionale di prime indicazioni applicative della LR 24/17 (Prot. n.179478 del 14.03.2018), in cui si afferma che è necessario l'"avvio ed il completamento dei lavori entro tempi certi e quanto più possibile ravvicinati, in ragione della complessità e rilevanza degli interventi da realizzare";

che in considerazione della particolare sensibilità idrogeologica dell'area e della vicinanza di un pozzo idropotabile collocato a nord est dell'ambito, si evidenzia la necessità del rispetto delle disposizioni regolamentari provinciali e regionali in materia di tutela delle acque sotterranee, ovvero della prescrizione di allacciamento obbligatorio alla pubblica fognatura, necessaria in quanto l'area soggetta ad urbanizzazione è collocata in area di ricarica di falda settore di tipo B, ai sensi dell'art.45 del PTA regionale e dell'art. 23 delle NTA del PTCP della Provincia di Parma, con reti di servizio (anche interne al PUA) realizzate a perfetta tenuta;

che l'istruttoria dell'ufficio ha evidenziato alcune carenze di carattere urbanistico – ambientale rispetto alle quali il Comune, in fase approvativa, dovrà produrre adeguate integrazioni e nello specifico, rispetto alle misure di mitigazione contenute nel rapporto ambientale del POC anticipatore 2018-2020, non sono stati assunti dal PUA i seguenti interventi di mitigazione:

- ubicazione recapito acque bianche;
- valorizzazione asse centuriazione con elementi arbustivi;
- conservazione e valorizzazione filare alberato esistente nord sud;
- in relazione all'interessamento parziale della zona nord est si richiama il rispetto delle

Decreto Presidenziale n. 218 del 08/11/2023 pag. 3/5

prescrizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e PTA regionale riguardo impermeabilizzazioni, aree destinate a viabilità e sosta, separazione acque di prima pioggia e successivo trattamento nonché smaltimento acque di seconda pioggia;

che ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che il Gestore del Servizio idrico integrato utilizzi i dati annuali del catasto scarichi nelle future annualità per la verifica dell'adeguatezza dell'impianto di Case Massi ed in seguito a tali verifiche, comunichi prontamente le modalità di adeguamento, comprensive di un cronoprogramma, qualora si riscontri una capacità residua inferiore al 10%;
- che l'allaccio degli insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento può aver luogo solo dopo adeguata comunicazione all'Autorità competente in materia di autorizzazioni ambientali;
- le reti di raccolta e adduzione dei reflui anche interne al PUA devono essere a perfetta tenuta;
- gli impianti LED dovranno emanare luce ad una temperatura di colore (CCT) minore o uguale a 3000K;
- è necessario utilizzare LED con lunghezza d'onda di picco indicativa di 590 nm (c.d. LED color ambra);

che AUSL ha espresso parere di competenza favorevole con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere individuati parcheggi riservati ai veicoli di persone disabili, di larghezza non inferiore a m. 3.20, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50 posti auto;
- i marciapiedi dovranno avere una larghezza minima di m. 1.50 e dovranno essere raccordati in modo da poter essere usufruibili anche da persone portatrici di handicap motorio, in particolare gli attraversamenti dovranno essere realizzati con le stesse caratteristiche dei passi carrai, così da consentire la rotazione in piano della sedia a ruote; i cambi di quota dovranno essere segnalati a mezzo di una fascia zigrinata per tutta la larghezza del marciapiede, in modo da essere percepiti anche da non vedenti / ipovedenti;
- l'illuminazione dovrà essere tale da garantire buoni livelli di illuminamento ed impedire fenomeni di abbagliamento;
- dovrà essere garantito il rispetto di quanto disposto dal DM 26/03/1991, allegato II p. 3 A 6 nel caso di incroci tra condotte fognarie e acquedottistiche;

che il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, valutati i contenuti e le caratteristiche del PUA in esame, preso atto dei pareri favorevoli di ARPAE e AUSL, ritiene che la stessa non sia da assoggettare a specifica VAS\ValSAT, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di carattere ambientale sopra riportate, in particolare riferite al rispetto dei disposti di cui all'art.45 del PTA regionale e art.23 delle NTA del PTCP vigente;

che non si ritengono necessari approfondimenti in merito alla compatibilità di quanto in progetto con gli aspetti geologici e sismici del territorio, fermo restando gli approfondimenti necessari in fase attuativa ed esecutiva degli interventi ai sensi della L.R. n.19/2008 e D.M. 17 gennaio 2018;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Decreto Presidenziale n. 218 del 08/11/2023 pag. 4/5

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di non formulare osservazioni sul PUA di iniziativa privata NOC R1 del Comune di Noceto ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, nel rispetto delle prescrizioni tecniche formulate dagli enti competenti in materia ambientale, di cui al precedente CONSIDERATO;

di disporre che, in riferimento alle indicazioni dell'art. 5 della L.R. 20/2000, la Varianti al PUA in esame non debba essere assoggettata a procedura di VAS\ValSAT, ermo restando il rispetto dei disposti di cui all'art.45 del PTA regionale e art.23 delle NTA del PTCP vigente di cui al precedente CONSIDERATO;

di trasmettere altresì al Comune di Noceto copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

II Presidente (MASSARI ANDREA) con firma digitale



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 4046 /2023 ad oggetto:

"COMUNE DI NOCETO - PUA DI INIZIATIVA PRIVATA NOC_R1 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/17. ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma, 08/11/2023

Sottoscritto dal Responsabile (RUFFINI ANDREA) con firma digitale